



INDICE

Scopo.....	2
Sistema di gestione della qualità	2
Rispetto dei regolamenti su sicurezza, salute ed ambiente.....	2
Acquisto parti di ricambio per commercializzazione (Regolamento (CE) n. 461/2010 e smi	3
Certificati di origine / documentazione doganale.....	3
Documentazione tecnica del Fornitore.....	4
Informazioni tecniche da INTERCAR.....	4
Analisi di fattibilità preliminare	4
Classificazione delle caratteristiche	4
Industrializzazione e sviluppo.....	5
F.M.E.A.	5
Definizione sistemi di produzione.....	5
Definizione controlli di prodotto / processo.....	5
Controlli rinforzati	6
Processi speciali	6
Catena di subfornitura.....	6
Dispositivi di monitoraggio e misurazione e analisi dei dati.....	6
Identificazione interna del prodotto e FIFO	6
Imballo / trasporto del prodotto / identificazione.....	7
Modifiche di prodotto e/o processo.....	7
Deroghe.....	7
Riparazioni	8
Registrazione e conservazione dei risultati di controllo e prova	8
Rintracciabilità del prodotto e particolari di sicurezza.....	8
Addestramento	8
Manutenzione.....	8
Piani di emergenza.....	9
Campionatura e benessere alle forniture.....	9
Prescrizioni sulla qualità	10
Verifica conformità forniture	10
Non conformità qualitative	10
Non conformità quantitative	11
Selezioni e Addebiti	11
Scorte	11
Valutazione dell' idoneità del Fornitore.....	11
Gestione attrezzature.....	12
Attrezzature, imballi, materiali di proprietà INTERCAR	12
Attrezzature in quota ammortamento	12
Assicurazioni del Fornitore	13
Performance Fornitori	13
Condizioni di fornitura/stato di fornitura	13
Ordini	13
Tipologia ordini/modalità di evasione.....	13
Risoluzione del contratto.....	14
Obblighi di riservatezza	14
Trattamento dei dati personali.....	14
Responsabilità civile	14
Condizioni di pagamento	14

				EMESSO DA: M. Vendramini – ACQ; S. Valenti - AQ
1	01/07/2018	aggiornamento		APPROVATO DA: E. Landriani - DIR
0	01/July/17	Prima Emissione, revisione di precedente documento		
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	

**Scopo**

Definire i principi che regolano i rapporti tra InterCar / ed i Fornitori in merito alla qualità ed all'affidabilità richieste per i prodotti di fornitura esterna e fornire un'integrazione alle Condizioni Generali di Acquisto citate in calce agli ordini di acquisto. Illustrare i rapporti con il Fornitore individuando e ripartendo le competenze operative interne / esterne sin dallo sviluppo di un nuovo prodotto.

InterCar si riserva la facoltà di richiedere ai suoi Fornitori la conformità ad eventuali requisiti specifici richiesti dai Clienti finali. Chiarire le richieste al Fornitore per lo sviluppo e l'attuazione di strumenti necessari per gestire, pianificare, verificare e documentare il controllo del prodotto/processo indirizzando i Fornitori alla realizzazione di mezzi e all'impiego di risorse adeguate a raggiungere e mantenere, con ragionevole certezza, la conformità del prodotto alle specifiche tecniche richieste da InterCar e dai Clienti finali.

Il presente Capitolato si applica a tutti i Fornitori che consegnano materiali diretti.

Ai Contratti di Fornitura non si applicheranno le condizioni generali di vendita del Fornitore; in caso di conflitto si riterranno sempre prevalenti le condizioni di Fornitura di InterCar; ciò non è, in alcun modo, negoziabile.

Sistema di gestione della qualità

Il Fornitore deve garantire e mantenere attivo un sistema di gestione della Qualità, secondo le vigenti normative internazionali (UNI EN ISO 9001 ultima edizione ovvero versione 2015) e le relative specifiche tecniche di settore ove applicabili (es. IATF 16949 ultima edizione).

Nuovi Fornitori non certificati UNI EN ISO 9001:2015 possono essere utilizzati solo se approvati da InterCar e, a discrezione di questa, anche dal Cliente finale. La richiesta di approvazione/valutazione congiunta con il Cliente finale viene effettuata in fase di sviluppo/modifica prodotto/processo e formalizzata sulla documentazione di approvazione prodotto/processo (PPAP).

Nuovi Fornitori, non certificati UNI EN ISO 9001, possono essere utilizzati in caso di forniture NON di produzione ed in base a volumi, budget, n° dipendenti azienda, ecc., se ritenuti accettabili da InterCar in relazione alla criticità della fornitura.

InterCar richiede ai suoi Fornitori di prodotti e servizi automotive di sviluppare, attuare e migliorare un sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001, a meno che diversamente autorizzato dal Cliente (vedi punto "a" qui di seguito) con l'obiettivo ultimo di ottenere la certificazione in accordo alla norma IATF 16949 per il sistema di gestione per la qualità automotive. A meno che diversamente specificato dal Cliente, è applicata la seguente sequenza ai fini di ottemperare questo requisito:

- a) conformità alla ISO 9001 tramite audit di parte seconda;
- b) certificazione ISO 9001 tramite audit di parte terza; a meno che diversamente specificato dal Cliente, i Fornitori di InterCar devono dimostrare la conformità alla ISO 9001 mantenendo una certificazione di parte terza, rilasciata da un ente di certificazione, riportante il logo dell'ente di accreditamento di un membro riconosciuto IAF MLA (International Accreditation Forum Multilateral Recognition Arrangement), e dove lo scopo principale dell'ente di accreditamento includa la certificazione dei sistemi di gestione in accordo alla ISO/IEC 1702;
- c) certificazione ISO 9001 con conformità ad altri requisiti del sistema di gestione per la qualità definiti dal Cliente (come ad esempio Minimum Automotive Quality Management System Requirements per sub-Fornitori [MAQMSR] o equivalente), tramite audit di parte seconda;
- d) certificazione ISO 9001 con conformità alla IATF 16949 tramite audit di parte seconda;
- e) certificazione 16949 tramite audit di parte terza (certificazione IATF 16949 di terza parte del Fornitore, valida, rilasciata da un ente di certificazione riconosciuto dall'IATF).

Rispetto dei regolamenti su sicurezza, salute ed ambiente

I prodotti e/o materiali e/o servizi ed i processi utilizzati per la fabbricazione di prodotti/componenti/servizi destinati a InterCar devono essere conformi ai regolamenti/leggi applicabili in vigore nel Paese di produzione, spedizione e vendita.

Il Fornitore deve inoltre garantire la completa conformità alle disposizioni ambientali, elettriche, elettromagnetiche, di radioattività e relative alla sicurezza del prodotto/componente/servizio ed alla salute.

Il Fornitore deve garantire al proprio interno un processo di informazione a tutta la struttura aziendale sulla sicurezza del prodotto e sulla responsabilità dell'azienda in caso di prodotto difettoso.

Il Fornitore deve garantire la conformità dei propri prodotti ai requisiti imposti dalla Direttiva Europea 2000/53/CE e relativo annesso II. Tale dichiarazione deve essere inviata anche in fase di campionatura di un nuovo prodotto o in caso di modifica di un prodotto in esercizio che interessi il materiale di almeno uno dei componenti che costituiscono il particolare finito.

				EMESSO DA: M. Vendramini – ACQ; S. Valenti - AQ
1	01/07/2018	aggiornamento		APPROVATO DA: E. Landriani - DIR
0	01/July/17	Prima Emissione, revisione di precedente documento		
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	



Il Fornitore deve attenersi alla politica ambiente e sicurezza in ottemperanza a quanto prevista dalla norma UNI EN ISO 14001 e alla BS 18001.

InterCar pertanto consiglia / raccomanda ai propri Fornitori la certificazione UNI EN ISO 14001 ultima edizione ovvero 2015 e la certificazione secondo la norma BS18001 o secondo le linee guida UNI-INAIL (per l'Italia).

Dando per scontato che i prodotti devono essere conformi alle leggi Italiane e del Paese in cui sono fabbricati e spediti ed internazionali in tema di sicurezza, ecologia ed ambiente, il Fornitore al momento della campionatura o a richiesta di InterCar deve:

- Inviare documentazione relativa alle eventuali sostanze chimiche presenti nei prodotti
- Inserire le informazioni relative alla composizione elementare dei materiali costituenti i prodotti/componenti nel sistema I.M.D.S. (International Materials Data System) (I.M.D.S. <http://www.mdsystem.com>)
- Comunicare l'utilizzo di sostanze con restrizioni (secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1907/2006): Nessuna sostanza appartenente a tale categoria potrà essere fornita senza preventiva autorizzazione di InterCar
- Comunicare la possibile presenza, all'interno dei prodotti forniti ad InterCar, di sostanze con restrizioni per articoli o prodotti di subfornitura

Acquisto parti di ricambio per commercializzazione (Regolamento (CE) n. 461/2010 e smi

Le "parti di ricambio" acquistate per commercializzazione sul "mercato del ricambio" (aftermarket sales) dovranno essere almeno "ricambio di qualità equivalente" destinato alla manutenzione e riparazione degli autoveicoli in accordo al Regolamento (UE) N. 461/2010 della Commissione del 27 maggio 2010 relativo all'applicazione dell'articolo 101, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea a categorie di accordi verticali e pratiche concordate nel settore automobilistico e successive modifiche / integrazioni ("ricambi di qualità equivalente" ai sensi dell'articolo 20 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti aggiuntivi in materia di restrizioni verticali negli accordi per la vendita e la riparazione di autoveicoli e per la distribuzione di pezzi di ricambio per autoveicoli" - 2010/C 138/05).

Questi prodotti (ricambi) potranno essere impiegati per le riparazioni e le manutenzioni dell'auto anche durante il periodo di garanzia senza che tale impiego possa costituire ragione per la revoca delle garanzie del costruttore, come previsto dal Regolamento 461/2010 e smi.

Certificati di origine / documentazione doganale

Nel caso delle consegne all'interno dell'UE, il Fornitore - su richiesta di InterCar - fornisce una dichiarazione vincolante sull'origine delle merci, secondo le regole doganali (paese d'origine e preferenziale). Il Fornitore procede e restituisce il modulo richiesto entro 14 giorni. Possono essere accettate in deroga dichiarazioni sui riferimenti all'origine / tariffe preferenziali in fattura se accettate da ufficio Acquisti / Amministrazione. Il Fornitore deve notificare tempestivamente ad InterCar ogni modifica delle dichiarazioni già presentate (in particolare per quanto riguarda il paese di origine e lo status preferenziale). Il Fornitore è responsabile per qualsiasi costo sostenuto da INTERCAR a causa del ritardo in qualsiasi dichiarazione o della mancata presentazione di una dichiarazione. In caso di dubbio, il Fornitore è responsabile di chiarire eventuali punti poco chiari con le autorità doganali o le camere di commercio interessate. Se necessario, il Fornitore - su richiesta InterCar - presenta una scheda di dati confermata dalle autorità doganali competenti a sostegno della sua dichiarazione.

Documentazione tecnica del Fornitore

Il Fornitore deve tenere aggiornate ed applicare tutte le prescrizioni che garantiscono i requisiti di qualità ed affidabilità dei prodotti destinati ad InterCar. Quali: disegni, modelli matematici, cicli di produzione, piani di controllo, documentazione sistema gestione qualità, norme, capitoli InterCar o Cliente finale, inclusi i CSR, istruzioni operative InterCar, secondo quanto citato sull'ordine. I Fornitori che lavorano con supporti informatici (o modelli matematici) devono verificare di essere in grado di gestire i linguaggi di programmazione inviati/richiesti da InterCar o dal Cliente finale, in particolare i linguaggi "nativi". Inoltre i Fornitori devono essere nelle condizioni di proporre/gestire eventuali modifiche nel linguaggio originale, ovvero fornito da InterCar o dal Cliente finale.

				EMESSO DA: M. Vendramini – ACQ; S. Valenti - AQ
1	01/07/2018	aggiornamento		APPROVATO DA: E. Landriani - DIR
0	01/July/17	Prima Emissione, revisione di precedente documento		
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	



Il Fornitore ha l'obbligo di trasmettere in cascata tutti i requisiti tecnici e cogenti applicabili e le caratteristiche speciali di prodotto e processo lungo la catena di fornitura a valle del proprio processo produttivo applicabile, fino al livello del processo produttivo dove le caratteristiche speciali vengono realizzate e i requisiti tecnici e cogenti sono applicabili.

Informazioni tecniche da InterCar

Acquisti InterCar invia periodicamente e/o su richiesta specifica al Fornitore: Norme, Capitolati, Tabelle ...

In caso di modifiche della documentazione sopra citata il Fornitore è tenuto a valutarne l'impatto sul prodotto/processo e a segnalare ad Acquisti InterCar eventuali variazioni delle condizioni contrattuali in essere; nulla ricevendo entro 8 gg dall'invio, InterCar riterrà valide le condizioni emesse.

Analisi di fattibilità preliminare

Il Fornitore, in caso di nuovi prodotti/processi, dovrà preventivamente garantire a InterCar la sua capacità a realizzare ed industrializzare il prodotto in conformità a tutte le specifiche tecniche ed ai livelli di volumi previsti, assicurando la capacità dei processi di fabbricazione dei prodotti forniti. L'analisi di fattibilità è da eseguirsi già in fase di offerta, comunicando a InterCar eventuali problematiche di reperimento materiali, di esecuzione processo produttivo o di eventuali difficoltà di mantenimento di caratteristiche.

Se l'analisi comporta la necessità di inoltrare una RICHIESTA DI MODIFICA, questa deve essere inviata al servizio Acquisti, il quale provvederà a farla pervenire agli enti interessati.

In base all'esito della stessa il Fornitore potrà proseguire l'analisi per l'offerta.

A seguito della vendita di un prodotto mediante ordine ufficiale da parte InterCar, il Fornitore è tenuto - quando richiesto - a fornire un Gantt dettagliato (possibilmente bilingue italiano-inglese) delle attività di sviluppo e industrializzazione del prodotto stesso, che garantisca il rispetto dei volumi, delle date di campionatura e dei requisiti qualitativi.

Si ribadisce peraltro che tutte le richieste di modifica/ottimizzazione che emergessero in fase di industrializzazione avanzate dal Fornitore e che necessitano di approvazione di InterCar/Cliente finale non devono impattare sulle tempistiche del progetto ovvero non devono far slittare le date concordate in ordine di campionatura, a meno di autorizzazione scritta da parte di InterCar.

Per i Fornitori di fusioni è poi richiesto e raccomandato, a meno di diversa indicazione scritta o deroga da InterCar, l'utilizzo di tecniche di simulazione di colata, (es. Magma) atte a prevenire / minimizzare i problemi qualitativi del prodotto da condividere con InterCar. Il Fornitore, tramite gli output delle simulazioni, deve dare evidenza in modo preventivo della capacità di soddisfare i requisiti di prodotto in termini di: integrità interna della fusione, assenza di difetti metallurgici e rispetto delle caratteristiche meccaniche e/o funzionali del getto.

Classificazione delle caratteristiche

A ciascuna caratteristica prevista per il prodotto viene attribuita una classe di importanza, determinata dalle possibili conseguenze che l'eventuale scostamento dalle prescrizioni tecniche può provocare sul prodotto. Tale classificazione è indispensabile per definire il livello qualitativo da attribuire ad ogni singola caratteristica (orientando il Fornitore sulla scelta del processo produttivo adeguato e conducendo ad una distribuzione più razionale/mirata dei controlli).

Detta classificazione deve prevedere:

POSSIBILI CONSEGUENZE SUL PRODOTTO DOVUTE ALLO SCOSTAMENTO DALLE PRESCRIZIONI TECNICHE	CLASSE DI IMPORTANZA	SIMBOLO SUL DISEGNO	
		CLIENTE	InterCar
Lo scostamento dalle prescrizioni specifiche può compromettere l'affidabilità, la sicurezza, la resistenza strutturale del prodotto.	R (report)	Spec. Cliente	 , S

				EMESSO DA: M. Vendramini – ACQ; S. Valenti - AQ
1	01/07/2018	aggiornamento		APPROVATO DA: E. Landriani - DIR
0	01/July/17	Prima Emissione, revisione di precedente documento		
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	



Lo scostamento dalle prescrizioni specifiche può compromettere l'efficienza e/o l'utilizzazione del prodotto (funzionamento, prestazioni, affidabilità, costi indotti, immagine, norme legislative e cogenti, ecc.)	CRITICA, CHIAVE (H o Qh)	Spec. Cliente	I, M, C, H, Qh
Lo scostamento dalle prescrizioni specifiche può avere come conseguenza la riduzione parziale dell'efficienza e/o dell'utilizzabilità del prodotto	IMPORTANTE	Spec. Cliente	+
Lo scostamento dalle prescrizioni specifiche può provocare solo inconvenienti di entità minore	SECONDARIA	Spec. Cliente	-

Industrializzazione e sviluppo

InterCar raccomanda al Fornitore di utilizzare l'APQP (Advanced Product Quality Planning) e piano di controllo (Control Plan) in accordo a manuale AIAG ultima edizione nel suo processo di sviluppo ed industrializzazione, a meno di diversa indicazione da parte del Cliente finale.

F.M.E.A.

Il Fornitore di "prodotti di produzione" (prodotti non ausiliari, bensì materie prime o prodotti finiti che saranno assemblati in assiemi) di progettazione propria dovrà valutare le potenziali cause ed effetti di difettosità derivanti al prodotto dal progetto.

Per l'analisi di queste potenziali difettosità il Fornitore dovrà utilizzare il metodo D.F.M.E.A. in accordo a manuale AIAG ultima edizione.

Il Fornitore di prodotti di progettazione Cliente, dovrà valutare le potenziali cause ed effetti di difettosità derivanti al prodotto dal progetto del processo produttivo.

Per l'analisi di queste potenziali difettosità il Fornitore dovrà utilizzare il metodo P.F.M.E.A. in accordo a manuale AIAG ultima edizione.

Definizione sistemi di produzione

Il Fornitore, pur nell'ambito della sua autonomia di scelta e sviluppo del sistema industriale, è tenuto ad avere mezzi idonei a garantire i requisiti di qualità ed affidabilità del prodotto. Ed è tenuto a verificarne preventivamente l'adeguatezza e – successivamente - la costanza nel tempo; questo deve avvenire tramite rilevazione della capacità del processo nonché adeguate riqualfiche del prodotto.

Le modalità di svolgimento degli studi di capacità sulle caratteristiche definite speciali, sono quelli del manuale SPC AIAG ultima edizione, a meno di diversa indicazione da parte di InterCar o del Cliente di InterCar.

Definizione controlli di prodotto / processo

Il Fornitore è chiamato a monitorare la gestione dei processi produttivi tramite controlli dei parametri del processo produttivo e delle caratteristiche del prodotto, secondo un Piano di Controllo formalizzato e condiviso. Il piano deve contemplare le fasi di prototipi, pre-serie e serie. Deve essere reso disponibile in qualsiasi momento ad InterCar, che può verificarlo approvandolo oppure chiederne eventuali modifiche, motivando la richiesta.

Il Piano di Controllo ed i suoi contenuti devono essere conformi con quanto previsto dalla norma IATF 16949 e dall'appendice A «Piano di Controllo» per prodotti destinati all'automotive.

Il piano di controllo deve essere aggiornato a seguito dei risultati degli studi di capacità di processo preliminari ed in occasione di Non conformità.

Sul piano di controllo devono essere indicati, quanto meno:

- Tutti i controlli previsti nel processo (controlli di set-up, controlli di accettazione, controllo ispettivi, controlli finali, ecc.).
- L'identificazione delle caratteristiche di sicurezza e di controllo utilizzando i simboli specifici riportati sul disegno.
- Le frequenze di controllo che verranno variate in base alla capacità di processo.
- I mezzi di controllo utilizzati per ogni singola misurazione.
- Elaborazioni di Cp – Cpk dove previste con documento di registrazione dei rilievi eseguiti.
- Piano di reazione su rilevamenti non conformi.

				EMESSO DA: M. Vendramini – ACQ; S. Valenti - AQ
1	01/07/2018	aggiornamento		APPROVATO DA: E. Landriani - DIR
0	01/July/17	Prima Emissione, revisione di precedente documento		
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	



- Prove di laboratorio sui materiali con invio certificati in accordo a norma UNI EN 10204 tipo 3.1 in fase PPAP e/o layout inspection e almeno di tipo 2.1 in produzione di serie. Layout inspection da inviare almeno annualmente.

Controlli rinforzati

InterCar richiede ai fornitori di applicare una metodologia di contenimento e controllo rinforzato (arrivando fino a controlli al 100%) in occasioni particolari quali ad esempio: fermi prolungati, ripartenze dopo periodi di ferie collettivi, nuovi sviluppi e/o modifiche.

Processi speciali

InterCar richiede, per prodotti destinati ad applicazioni automotive - in accordo alla norma IATF 16949 e ai CSR dei suoi Clienti - che il Fornitore di processi definiti come "speciali" (vedere elenco sotto) svolga verifiche di processo con frequenza minima annuale sui suoi processi speciali. Ciò inclusi suoi eventuali Fornitori, tramite auditor qualificati, in accordo ai manuali AIAG elencati di seguito:

- CQI9- Special process: Heat Treatment System Assesment
- CQI11- Special process: Plating System Assesment
- CQI12- Special process: Coating System Assesment
- CQI27- Special process: Casting System Assesment

Catena di subfornitura

Nel caso in cui il Fornitore decida di dare in outsourcing delle attività o prodotti o fasi di produzione, dopo aver verificato l' idoneità del suo Sub-Fornitore, deve farsi carico che il Sub-Fornitore abbia un sistema di Gestione della Qualità in accordo alle condizioni del presente capitolato. InterCar si riserva comunque la facoltà, in ogni momento e previo preavviso, di effettuare verifiche direttamente presso i Sub-Fornitori.

In caso di subfornitura il Fornitore diretto di InterCar è tenuto a darne comunicazione preliminare ad InterCar; è inoltre tenuto a elencare eventuali Sub-Fornitori nella documentazione PPAP di campionatura.

Nel caso di subfornitura il Fornitore di InterCar si impegna a sottoscrivere documenti contrattuali in ottemperanza al presente capitolato di fornitura.

Dispositivi di monitoraggio e misurazione e analisi dei dati

Il Fornitore deve disporre di adeguati dispositivi di monitoraggio e misurazione, in quantità e di qualità tale da assicurare l' esecuzione di tutti i controlli e prove atti a garantire il rispetto delle caratteristiche del prodotto ed i parametri del processo richiamati nel Piano di Controllo.

La valutazione dei dispositivi di misurazione e prova deve essere eseguita in conformità a quanto previsto dal manuale MSA AIAG ultima edizione.

Tali dispositivi dovranno inoltre essere tenuti sotto controllo come previsto dalla norma IATF 16949:2016 (verifica e taratura periodica).

Non disponendo di mezzi idonei per eseguire direttamente ed autonomamente alcuni controlli, il Fornitore può affidare l' esecuzione delle prove ad un laboratorio esterno che deve essere qualificato in accordo alla specifica ISO/IEC 17025 o equivalente nazionale.

Il Fornitore deve saper poi utilizzare le informazioni derivanti dai dispositivi di monitoraggio e misurazione per attuare le azioni preventive e/o correttive necessarie a garantire la conformità del prodotto fornito alle specifiche tecniche.

Identificazione interna del prodotto e FIFO

Il Fornitore deve essere in grado di:

- identificare le materie prime, i semilavorati, i finiti e i deliberati lungo tutto il flusso produttivo; garantirne tracciabilità,
- identificare e segregare opportunamente il materiale «non conforme» durante l' intero ciclo produttivo;

				EMESSO DA: M. Vendramini – ACQ; S. Valenti - AQ
1	01/07/2018	aggiornamento		APPROVATO DA: E. Landriani - DIR
0	01/July/17	Prima Emissione, revisione di precedente documento		
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	



- gestire le materie prime, i semilavorati e i finiti in un ottica di F.I.F.O., garantendo correlazione ai lotti delle materie prime. NON SONO ACCETTATI FLUSSI DI CONSEGNE CHE NON SEGUANO STRETTAMENTE LA LOGICA F.I.F.O.

Imballo / trasporto del prodotto / identificazione

La definizione/decisione del sistema di imballo del prodotto ha un impatto significativo sulla qualità del prodotto stesso.

È compito del Fornitore condividere con InterCar ed utilizzare un imballaggio appropriato per garantire che tutti i prodotti mantengano la loro conformità, durante stoccaggio e trasporto, sino al punto di impiego a destino. Ciò vale altresì per la scelta della modalità/mezzo di trasporto.

Il Fornitore deve pertanto attenersi alle eventuali specifiche di imballo riportate sugli ordini di acquisto ed informare preventivamente gli uffici Qualità / Acquisti in caso di modifiche che potrebbero pregiudicare l'accettazione del materiale.

Ogni contenitore deve essere identificato con un'etichetta (consigliato format Odette, **barcodizzato**) che deve contenere almeno le seguenti informazioni: codice particolare; quantità; nome Fornitore; lotto/data di produzione (secondo comunque le indicazioni fornite da InterCar/Cliente finale); dette informazioni devono essere riportate anche sul d.d.t. unitamente al numero d'ordine al codice Fornitore e se la consegna avviene a saldo dell'ordine od in acconto. InterCar richiede l'invio di un file con le informazioni dei colli preventivamente alla spedizione. Il formato del file è stabilito da InterCar.

L'imballo deve essere idoneo e garantire i particolari da urti, ammaccature, ossido e sporcizia. Va inoltre garantito l'eventuale grado di contaminazione previsto a disegno/specifica.

I contenitori non devono assolutamente essere riempiti troppo per evitare danneggiamento dei particolari durante movimentazione o durante impilamento dei cassoni. Cassoni non conformi saranno resi quale scarto.

Modifiche di prodotto e/o processo

Il Fornitore non può eseguire alcuna modifica sul prodotto senza preventiva formale autorizzazione scritta di InterCar.

Il Fornitore che vuole proporre modifiche al prodotto (sia esso di suo progetto, che di progetto del Cliente di InterCar) deve fare richiesta scritta ad Acquisti InterCar documentandone ragioni, esigenze, vantaggi (tramite ad esempio simulazioni di colata per le fusioni) ed eventuali variazioni di prezzo.

La modifica potrà comunque essere effettuata solo dopo che InterCar abbia comunicato il proprio consenso scritto.

Ciò vale anche per le modifiche di processo.

Il Fornitore deve poi inviare documentazione PPAP relativa alla modifica di prodotto/processo introdotta segnalando opportunamente i lotti modificati fino ad esaurimento della produzione ante-modifica. La gestione del fase-in e fase-out deve essere concordata con UT/Acquisti InterCar.

Deroghe

NON possono essere consegnati ad InterCar prodotti non conformi !

Ove la non conformità sia lieve, il Fornitore può avanzare ad InterCar una richiesta di accettazione in deroga. Questa va presentata per iscritto prima di consegnare, in tempo utile per una valutazione, eventuale rifiuto non deve recare pregiudizio ai piani di fornitura.

Nella richiesta di deroga dovranno essere indicati almeno:

- il numero di disegno e la denominazione del particolare;
- la non conformità rispetto alle specifiche rilevata;
- il numero di pezzi oggetto dello scostamento (od il periodo di durata dello stesso);
- l'analisi delle cause e le azioni correttive da implementare.

Accettazione arrivi InterCar, previa verifica di fattibilità, può concedere la deroga al Fornitore richiedendo eventualmente attività di controllo e gestione supplementari a carico del Fornitore stesso. Il Fornitore è poi tenuto a consegnare il materiale oggetto della deroga opportunamente segnalato con riferimento chiaro al numero di deroga concessa da InterCar tanto sugli imballi quanto sui documenti di spedizione. Richieste verbali di deroghe non saranno accettate né ritenute valide. E' facoltà di InterCar chiedere

				EMESSO DA: M. Vendramini – ACQ; S. Valenti - AQ
1	01/07/2018	aggiornamento		APPROVATO DA: E. Landriani - DIR
0	01/July/17	Prima Emissione, revisione di precedente documento		
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	



parere in merito alla richiesta di deroga del Fornitore al Cliente finale. Materiale "sospetto", in quarantena o in attesa di decisione sulla accettazione in deroga non è comunque in alcun caso da considerarsi ai fini del soddisfacimento dei programmi di produzione.

Riparazioni

Le riparazioni e i recuperi dei particolari non sono ammessi, salvo diversamente specificato a disegno o sulle Norme specifiche su di esso richiamate. Qualora si effettuino tali attività, le modalità di esecuzione, le aree recuperabili, il personale abilitato, le norme di controllo e i limiti di accettabilità dovranno essere concordate con InterCar, eventualmente soggette a parere del Cliente finale. Tutti i componenti sottoposti a riparazione e successivamente giudicati accettabili devono essere contrassegnati in modo indelebile in una zona facilmente identificabile; quelli giudicati non conformi devono essere rottamati.

Registrazione e conservazione dei risultati di controllo e prova

Il Fornitore deve garantire la registrazione/conservazione dei risultati dei controlli di prodotto e processo in accordo a quanto previsto dal piano di controllo e deve renderli disponibili su richiesta di InterCar.

Per quanto concerne i tempi di conservazione delle registrazioni vale quanto segue, a meno di diversa indicazione InterCar:

- per le caratteristiche report (**R**), soggette a vincoli di sicurezza, di omologazione e legislativi 15 anni
- per tutte le altre caratteristiche controllate, almeno per 4 anni

Rintracciabilità del prodotto e particolari di sicurezza

Il Fornitore deve garantire la rintracciabilità del prodotto che permetta di individuare e risalire in modo univoco, per ogni lotto di produzione, alla data di fabbricazione, agli esiti di controllo/prova a cui è stato sottoposto il prodotto stesso.

InterCar raccomanda e consiglia, specialmente per produzioni di alti volumi, l'utilizzo di sistemi di tracciabilità quali etichette barcode, QR code, datamatrix meglio se laser o equivalenti da apporre indelebilmente sui singoli pezzi, al fine di garantirne la tracciabilità univoca. Posizione e sintassi degli identificativi vanno concordate con InterCar.

Per determinati prodotti individuati sulla documentazione InterCar dal simbolo **R** (caratteristiche **Report**) o da simbologia analoga Cliente, il Fornitore deve evidenziare tali prodotti e relative caratteristiche sui documenti specifici (cicli di controllo, griglia di controllo, documentazione dei controlli) con il simbolo suddetto o simbologia Cliente equivalente.

Il Fornitore deve controllare il prodotto/caratteristiche, ed il relativo processo, con mezzi e modalità adeguate a garantire al 100% il livello di conformità richiesto. Deve disporre inoltre di un sistema che consenta di individuare e risalire in modo inequivocabile, per ogni lotto di produzione, alla data di fabbricazione, agli esiti di controllo/prova a cui è stato sottoposto il prodotto stesso ed alle eventuali azioni correttive (tempo di archiviazione minimo 15 anni).

Ogni lotto dovrà essere corredato del certificato di qualità e conformità comprovante la conformità del prodotto e delle sue caratteristiche e le informazioni relative alla rintracciabilità del lotto.

Addestramento

Il Fornitore deve documentare l'addestramento per personale addetto a processi / controlli normali e speciali. Deve esistere (documentato) un affiancamento / addestramento del personale neo assunto e devono esistere opportune matrici di competenza del personale impiegato nella produzione di prodotti per InterCar. Devono essere presenti, nelle postazioni di controllo, documentazioni di efficace supporto agli operatori, per i controlli di prodotto/processo.

Manutenzione

Deve esistere e deve essere attuato un piano di manutenzione preventiva delle macchine / impianti ed attrezzature e deve esistere una lista di ricambi critici.

				EMESSO DA: M. Vendramini – ACQ; S. Valenti - AQ
1	01/07/2018	aggiornamento		APPROVATO DA: E. Landriani - DIR
0	01/July/17	Prima Emissione, revisione di precedente documento		
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	

**Piani di emergenza**

Il Fornitore deve avere opportuni piani di emergenza scritti per far fronte a tutti quegli eventi imprevisi che possano pregiudicare la continuità della fornitura nei confronti di InterCar. Per prodotti destinati ad applicazioni automotive i piani di emergenza devono essere in accordo al requisito 6.1.2.3 della norma IATF 16949.

Campionatura e benessere alle forniture

In accordo a quanto previsto dal manuale PPAP AIAG ultima edizione, si sottolinea che un prodotto nuovo o modificato deve sempre essere approvato formalmente da InterCar mediante emissione scritta di un benessere di fornitura. L'approvazione è concessa in base ai risultati dei controlli e delle prove certificati dal Fornitore ed alle eventuali ulteriori prove che InterCar deciderà di eseguire sui campioni.

Il Fornitore deve presentare una campionatura/certificato nei seguenti casi:

nuovo prodotto;
modifica prodotto;
nuova attrezzatura;
rifacimento attrezzatura;
benessere negativo a precedente campionatura;
cambi stabilimento;
modifica del processo;
modifica materiale / SubFornitore;
modifica trattamento;
stop fornitura per più di dodici mesi;
correzione non conformità precedentemente segnalata.

Il certificato deve contenere tutte le caratteristiche funzionali – dimensionali – materiali – trattamenti come specificato da disegni e/o normative in essi richiamati.

La numerosità della campionatura deve essere, a meno di richieste particolari, per:

- modelli e casse anima: un numero di campioni uguale al numero di cavità, figure dell'attrezzo;
- altri componenti/lavorazioni: tre campioni

Dopo l'avvenuta accettazione scritta della campionatura inviata, il Fornitore può procedere alla produzione ed alla spedizione del prodotto nei tempi e nelle quantità previste.

La documentazione allegata (CQC) alla campionatura deve prevedere PPAP livello 2 (se altro sarà riportato su ordine o in apposita comunicazione scritta):

- Rilievi dimensionali
- Prove di laboratorio sui materiali con certificati in accordo a norma UNI EN 10204 tipo 3.1
- Prove funzionali (se richieste a disegno)

Nel caso di particolari di sicurezza (identificati da caratteristiche **R** sul disegno o equivalenti se disegno Cliente) la documentazione deve prevedere inoltre:

- Process FMEA
- Griglia di controllo
- SPC su caratteristiche di sicurezza o evidenza dei controlli al 100%

Il Fornitore non può eseguire alcuna modifica sul prodotto o sul processo senza preventiva e formale autorizzazione di InterCar.

I campioni devono essere spediti in modo separato, ben evidenziati alla c.a. del Responsabile Accettazione Arrivi apponendo su tutti i lati dell'imballo i cartelli identificativi compilati (vedere allegato "Cartello per campioni") indicandoli in bolla corredata di tutta la documentazione necessaria altrimenti la campionatura non sarà considerata valida. Nel caso di documentazione incompleta o mancante verranno addebitati al Fornitore i costi amministrativi di gestione sostenuti da InterCar e gli eventuali controlli supplementari necessari in InterCar o presso laboratori esterni. Anche nel caso di benessere negativo o condizionato InterCar si riserva la facoltà di addebitare al Fornitore i costi di laboratorio interni e/o esterni da lei sostenuti. **Così come, in caso di contenzioso, la parte soccombente sarà chiamata a pagare le spese sostenute presso laboratori esterni per dirimere tecnicamente la questione.** L'esito positivo della campionatura è inoltre condizione vincolante per il pagamento delle eventuali attrezzature (vedere paragrafo "Gestione attrezzature").

				EMESSO DA: M. Vendramini – ACQ; S. Valenti - AQ
1	01/07/2018	aggiornamento		APPROVATO DA: E. Landriani - DIR
0	01/July/17	Prima Emissione, revisione di precedente documento		
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	

**Prescrizioni sulla qualità**

La produzione del Fornitore deve essere impostata nel rispetto delle specifiche tecniche e tutte le caratteristiche del prodotto vanno classificate, e controllate, in particolare per quanto concerne gli obiettivi di capacità, secondo i seguenti criteri, a meno di diversa indicazione da parte del Cliente finale di InterCar la conformità al 100% ovvero se sotto controllo statistico:

Gli indicatori Pp/Ppk (short term capability) devono essere ≥ 2 .

Gli indicatori Cp/Cpk (long term capability) devono essere $\geq 1,67$.

Per le caratteristiche Critiche e Importanti:

Gli indicatori Pp/Ppk (short term capability) devono essere $\geq 1,67$.

Gli indicatori Cp/Cpk (long term capability) devono essere $\geq 1,33$.

Nel caso in cui il sistema/mezzo di produzione non sia qualitativamente adeguato devono essere introdotti dei controlli al 100%.

Per le altre caratteristiche Secondarie o Non Classificate vale il rispetto delle tolleranze ovvero:

Gli indicatori Pp/Ppk (short term capability) devono essere $\geq 1,33$.

Gli indicatori Cp/Cpk (long term capability) devono essere ≥ 1 .

Se il cliente/INTERCAR definisce controlli speciali per alcuni prodotti con requisiti cogenti, il Fornitore deve garantire che sono attuati e mantenuti come stabilito.

Verifica conformità forniture

InterCar e/o i clienti di InterCar può/possono svolgere controlli di conformità sui prodotti di fornitura:

- presso il Fornitore
- nei propri stabilimenti di produzione
- presso i Clienti finali.

Non conformità qualitative

La non conformità genera un disturbo nel sistema produttivo interno InterCar o esterno (Cliente). E' fondamentale, nella gestione di una non conformità, che il Fornitore supporti InterCar sia nella fase di contenimento del problema sia nell'evitare che in futuro si ripeta. La necessità primaria di InterCar è gestire il problema con il Fornitore.

Quando del materiale non conforme viene rilevato nello stabilimento InterCar, viene emesso il documento "rapporto NCO= non conformità Fornitore". Il Fornitore deve intervenire subito, prendendo contatti con AQ InterCar quanto prima su:

- Azioni correttive a breve termine o di contenimento (entro 24 h da ricevimento della notifica di non conformità),
- Motivo dello scarto,
- Azioni correttive a medio-lungo termine e tempi di implementazione (entro 8 giorni),
- Verifica dell'efficacia delle azioni correttive,
- Identificazioni del primo lotto inviato con azioni avviate con apposito cartello "OK - RIF. NCO N°" e CQC allegato,

Il materiale di scarto rimane a disposizione del Fornitore per il suo ritiro 8 giorni passati i quali InterCar ha facoltà di rottamare il materiale stesso a carico del Fornitore, a meno di accordi particolari documentati.

In caso di mancata risposta o risposta non soddisfacente, il materiale consegnato dal Fornitore successivamente alla segnalazione potrà essere reso di scarto da parte InterCar e/o selezionato a carico del Fornitore da parte di InterCar o di Provider esterno incaricato da InterCar.

In caso di non conformità gravi e/o ripetitive, InterCar può richiedere la sospensione della autocertificazione del Fornitore comunicandola anche all'ente terzo di certificazione sistema qualità. InterCar avvierà inoltre le seguenti procedure in ordine di gravità crescente: CLS1, CLS2, sospensione fornitura, sfilamento del Fornitore ovvero:

Procedura CSL1: Certificazione caratteristica non conforme al 100% da parte del Fornitore per almeno 1 mese.

Procedura CSL2: Certificazione caratteristica non conforme al 100% da parte ente terzo pagato dal Fornitore per almeno 1 mese (in caso di non conformità gravi e/o ripetitive e in caso di non conformità su caratteristiche in regime di CSL1).

Gli "Exit criteria" sia per CSL1 che per CSL2 sono da fissare di volta in volta in termini di periodo / n° pezzi da certificare al 100% concordandoli fra InterCar e il Fornitore. Comunque almeno 1 mese consecutivo di controlli al 100% senza rilevazione di non conformità.

In caso di violazioni del regime di CSL2, InterCar valuterà la sospensione della fornitura e lo sfilamento del Fornitore.

EMESSO DA:
M. Vendramini - ACQ; S. Valenti - AQ

APPROVATO DA:
E. Landriani - DIR

ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE
1	01/07/2018	aggiornamento	
0	01/July/17	Prima Emissione, revisione di precedente documento	

**Non conformità quantitative**

Il Fornitore deve garantire la conformità quantitativa dei prodotti spediti ad InterCar rispetto ai documenti di trasporto attuando opportuni controlli e verifiche all'atto della spedizione.

Quando InterCar rileva all'atto della ricezione del materiale non conformità quantitative emette una segnalazione di non conformità al Fornitore addebitando i costi di gestione:

- accettare le differenze quantitative riscontrate emettendo opportuna segnalazione di rettifica,
- rendere la parte della fornitura che risultata eccedente (con costi di trasporto a carico del Fornitore),
- richiedere che il Fornitore integri la quantità mancante (con costi di trasporto a carico del Fornitore).

Selezioni e Addebiti

In caso di prodotti non conformi InterCar può:

- richiedere al Fornitore controlli al 100% sul materiale prima della spedizione senza aggravii di costo,
- richiedere al Fornitore controlli al 100% sul materiale in giacenza presso InterCar e/o presso suo Cliente senza aggravii di costo,
- provvedere, per ragioni di urgenza o per impossibilità del Fornitore, direttamente o tramite incaricati al controllo al 100% sul materiale in giacenza presso InterCar e/o presso suo Cliente addebitandone i costi al Fornitore
- provvedere all'impiego dei materiali con elevata %le di non conformità, trattenendo quelli buoni dopo opportuna selezione e scartando i pezzi non conformi, addebitando altresì i costi per lavorazioni degli scarti e selezioni

Le non conformità qualitative e/o quantitative imputabili al Fornitore che generano disturbo ad InterCar e/o ai suoi Clienti possono dar luogo ad addebiti al Fornitore, a meno di particolari accordi commerciali firmati da ambo le parti, legati a:

- costi fissi di produzione legati alla fermata o rallentamento produttivo in rapporto alla produzione persa
- ore di manodopera per selezioni, riparazioni o operazioni supplementari
- costo dei materiali/componenti danneggiati o resi inutilizzabili a causa della non conformità o dei tentativi di recupero
- costo delle lavorazioni e/o delle operazioni svolte sul componente difettoso
- addebiti Cliente finale

Scorte prodotti finiti, garanzia continuità delle forniture

Il Fornitore deve avere scorte di prodotti già collaudati e deliberati, gestiti con opportune rotazioni in ottica FIFO, tali da garantire la continuità degli approvvigionamenti secondo i programmi InterCar (tra i 15 giorni e 1 mese di scorta sono richiesti). Questo ove non Vi siano diversi accordi, volti a dare **MAGGIORI GARANZIE** a InterCar circa la continuità quantitativa e qualitativa delle forniture. Le quantità a scorta sono da considerarsi come supplemento alle forniture pianificate, poiché costituiscono - appunto - una scorta di sicurezza cui poter attingere in ogni istante. Queste saranno prontamente ricostituite in caso di prelievi anche parziali.

Valutazione dell'idoneità del "Fornitore di produzione"

InterCar ha un processo documentato per la selezione dei Fornitori di Produzione (materie prime). Il processo di selezione include:

- a) una valutazione dei fornitori selezionati relativa ai rischi per la conformità di prodotto e una ininterrotta fornitura dei prodotti di InterCar ai clienti;
- b) le prestazioni di qualità e consegna;
- c) una valutazione del sistema di gestione per la qualità del Fornitore;
- d) un approccio multidisciplinare alle decisioni,

Altri criteri di selezione dei fornitori che sono considerati includono quanto segue:

- volume d'affari nell'automotive (assoluto e come percentuale del volume totale);
- stabilità finanziaria;
- prodotti acquistati, materiali o complessità del servizio;
- tecnologia richiesta (prodotto o processo);
- adeguatezza delle risorse disponibili (es. persona, infrastrutture);

				EMESSO DA: M. Vendramini – ACQ; S. Valenti - AQ
1	01/07/2018	aggiornamento		APPROVATO DA: E. Landriani - DIR
0	01/July/17	Prima Emissione, revisione di precedente documento		
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	



- capacità di progettazione e sviluppo (incluso il project management);
- capacità qualitativa produttiva;
- processo di gestione delle modifiche;
- business continuity plan (es. preparazione ai disastri, piani di emergenza);
- processo logistico;
- servizio Clienti.

Prima di stipulare un qualunque contratto di fornitura con un nuovo Fornitore quest'ultimo dovrà essere stato valutato positivamente da InterCar tramite apposito questionario di valutazione e/o audit. In casi particolari (ad esempio distanza significativa del sito produttivo del Fornitore) il questionario può essere compilato in autovalutazione dal Fornitore stesso.

Gestione attrezzature

Per le attrezzature di produzione presso il Fornitore (sia di proprietà del Fornitore che di InterCar) deve esistere un apposito documento/registro riportante lo stato di modifica del disegno associato all'attrezzatura e deve esistere un sistema che garantisca la rintracciabilità sugli invii a InterCar relativi a lotti prodotti dopo rifacimenti / riparazioni / modifiche all'attrezzatura.

Le attrezzature di fusione/stampaggio/lavorazione, quando pagate da InterCar, si intendono in prestito d'uso presso il Fornitore, contraddistinte da targhette di identificazione e/o stampigliature.

Il pagamento all'ordine - che avverrà nella forma prevista nell'ordine - è subordinato al benessere della campionatura ed alla presentazione da parte del Fornitore di:

- Documentazione fotografica dell'attrezzatura (con dettaglio della identificazione)
- Dimensioni d'ingombro e peso delle attrezzature
- Stato di fornitura (in caso di grezzo) emesso dal Fornitore e approvato da Ufficio Tecnico InterCar

I costi per la normale manutenzione delle attrezzature sono interamente a carico del Fornitore.

Attrezzature, imballi, materiali di proprietà INTERCAR

Le attrezzature, gli imballi e i materiali dati al Fornitore da InterCar o da Clienti di InterCar sono di proprietà esclusiva di InterCar o dei suoi Clienti e dunque il Fornitore è responsabile per la perdita, furto, distruzione o danneggiamento degli stessi. In particolare il Fornitore deve:

- registrarli e identificarli come di proprietà di InterCar
- conservarli e adoperarli con attenzione
- verificarne l'idoneità in relazione alle norme sulla sicurezza del lavoro
- non spostarli o darli a terzi senza autorizzazione di InterCar; in ogni caso fornire ad InterCar copia dei DDT circa spostamenti (es. per manutenzioni),
- permettere ad InterCar di verificarne lo stato e l'impiego
- svolgere, a suo carico, la manutenzione ordinaria e segnalare ad InterCar eventuali manutenzioni straordinarie. Sarà comunque di InterCar la decisione circa l'attuazione di tali riparazioni in termini di modalità, tempi e costi.

In particolare il Fornitore deve:

segnalare per iscritto entro 3 gg dal ricevimento del materiale eventuali discrepanze (codici/quantità) rispetto a quanto dichiarato nei documenti InterCar; trascorso tale termine non verranno più accettate segnalazioni; InterCar si riserva di addebitare il valore del materiale che eventualmente dovesse risultare mancante in seguito a successive verifiche.

Attrezzature in quota ammortamento

In caso di termine o conclusione di un contratto InterCar si riserva la possibilità di acquistare ad un prezzo pari al residuo ammortamento, le attrezzature specifiche InterCar per le quali InterCar stessa abbia riconosciuto e corrisposto al Fornitore una quota ammortamento sul prezzo dei prodotti oggetto della fornitura stessa.

				EMESSO DA: M. Vendramini – ACQ; S. Valenti - AQ
1	01/07/2018	aggiornamento		APPROVATO DA: E. Landriani - DIR
0	01/July/17	Prima Emissione, revisione di precedente documento		
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	

**Assicurazioni del Fornitore**

Il Fornitore dichiara e garantisce che nei siti in cui produce i prodotti per InterCar:

- sono rispettati i requisiti di prevenzione dei rischi
- i siti stessi sono assicurati per i danni che gli stessi possano subire in conseguenza di incendio e rischi accessori con rinuncia alla rivalsa nei confronti di InterCar
- di essere assicurato adeguatamente per i danni alle persone e cose che, per qualunque motivo riconducibile al Fornitore, potessero subire lesioni e/o danni all'interno degli stessi

Performance Fornitori

I Fornitori di produzione approvati (materie prime) in fornitura sono valutati periodicamente mediante un sistema di misura della performance in termini di:

- livello di servizio (spedito rispetto ordinato, ovvero % consegnato)
- qualità delle forniture (PPM non conformi)

Ogni anno vengono definiti e trasmessi gli obiettivi per singolo Fornitore di produzione. L'aggiornamento della situazione viene inviata semestralmente. Nel caso in cui la performance non sia in obiettivo il Fornitore deve definire un piano di azioni che assicuri il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Condizioni di fornitura/stato di fornitura

Tutti i particolari forniti devono rispondere alle condizioni tecniche indicate per gli stessi:

- sui relativi disegni
- sulle norme e specifiche richiamate in ordine e sui disegni
- sulle schede imballo dei particolari
- su eventuali altri documenti allegati al contratto/ordine di fornitura

In caso di mancata chiarezza o ambiguità, sarà premura del Fornitore chiedere per iscritto eventuali chiarimenti.

Per la fornitura del grezzo, unitamente alla campionatura, dovrà essere presentato il disegno dello stato di fornitura per il benessere da parte Ufficio Tecnico InterCar, con il quale dovrà essere concordata la posizione di eventuali marcature, punti di partenza lavorazione, linee di divisione modello, posizione attacchi di colata, sovrametalli previsti, ecc. ...

Ordini

Il Contratto di Fornitura si perfeziona attraverso l'emissione da parte di Acquisti InterCar e l'accettazione da parte del Fornitore di un Ordine. Tutti gli ordini vanno **CONFERMATI** ad InterCar ritrasmettendone una copia controfirmata entro 3 giorno dal ricevimento. Nulla ricevendo si riterrà l'ordine integralmente accettato.

L'emissione/invio di un Ordine da parte InterCar avviene esclusivamente in forma scritta per via informatica a mezzo mail indirizzata al Fornitore.

L'Ordine è considerato accettato dal Fornitore, salvo comunicazione formale di rifiuto da parte del Fornitore stesso che può avvenire esclusivamente in forma scritta e comunque entro 3 gg lavorativi da ricezione Ordine InterCar.

L'avvio della fornitura oggetto dell'Ordine da parte del Fornitore equivale inoltre alla accettazione dell'Ordine – alle condizioni InterCar - da parte del Fornitore, anche in mancanza di altre formalità.

Tipologia ordini a programma

InterCar non emette ordini a programma, tutti gli ordini sono chiusi.

Per le consegne ricorrenti (es. stesso articolo, stessa quantità con consegna mensile) si concorda con il fornitore una scorta di sicurezza che deve essere **SEMPRE** mantenuta per poter coprire richieste estemporanee.

Per l'evasione degli ordini, quantità e date sono vincolanti ed essenziali. In rispetto ad queste, non sono ammessi né ritardi né anticipi e la quantità consegnata non deve essere né superiore né inferiore alla quantità ordinata (quantità eccedenti verranno respinte). Eventuali deroghe e/o condizioni aggiuntive saranno valide solo se sarà stato prontamente informato il proprio referente logistico per iscritto entro i 3 giorni successivi alla trasmissione dell'ordine / programma e si sarà ottenuta deroga scritta dallo stesso.

				EMESSO DA: M. Vendramini – ACQ; S. Valenti - AQ
1	01/07/2018	aggiornamento		APPROVATO DA: E. Landriani - DIR
0	01/July/17	Prima Emissione, revisione di precedente documento		
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	



Nulla ricevendo nei termini sopra riportati si intenderanno tacitamente accettate le condizioni riportate nell'ordine con particolare riguardo alle tempistiche.

La mancata osservanza di tali condizioni potrà essere causa di aggravii di costo per solleciti, fermi produttivi, ritardi nell'evasione degli ordini Clienti, trasporti urgenti e perdite di fatturato che InterCar si riserva eventualmente di addebitare al Fornitore.

Eventuali lead time / lotti minimi verranno accettati solo se preventivamente concordati in fase di trattativa e regolarmente riportati sugli ordini iniziali.

In caso contrario InterCar non riterrà valida alcuna segnalazione da parte dei Fornitori.

Risoluzione del contratto

InterCar ha facoltà di rescindere il contratto con il Fornitore in caso di inadempienza dello stesso alle condizioni contrattuali. InterCar dovrà contestare per iscritto le inadempienze e fornire un termine per la risoluzione delle stesse da parte del Fornitore; scaduto il termine e non risolte le inadempienze InterCar si riterrà libera di rescindere il contratto.

Obblighi di riservatezza

Il Fornitore si impegna a non riprodurre, utilizzare o comunque sfruttare informazioni riservate, disegni, norme, marchi, emblemi o brevetti di InterCar e/o suoi Clienti che InterCar nel corso del rapporto mette a disposizione del Fornitore, fatta eccezione per riproduzioni preventivamente concordate per iscritto. Il Fornitore si impegna a non pubblicizzare i suoi rapporti commerciali con InterCar senza il preventivo consenso scritto della scrivente.

Trattamento dei dati personali

Il Fornitore e InterCar acconsentono ai sensi degli art. 10 e 11 L.675/96 a che i propri dati personali siano oggetto di trattamento dall'altra parte, purché tale trattamento avvenga ai fini dell'esecuzione del rapporto di fornitura e nel pieno rispetto delle disposizioni della citata legge e della normativa riguardante la tutela dei dati personali di volta in volta vigente.

Responsabilità civile

Se durante l'utilizzo di uno qualsiasi dei veicoli su cui un Cliente InterCar abbia montato o fatto montare un Prodotto fornito dal Fornitore InterCar, dovesse verificarsi un sinistro da cui derivino danni a cose o persone, resta fin d'ora inteso che, qualora il sinistro derivi dal Prodotto difettoso, il Fornitore terrà InterCar manlevata ed indenne da qualsiasi azione e/o pretesa avanzata da terzi, così come da ogni spesa od onere che InterCar dovesse sostenere in connessione o in conseguenza a tali azioni e/o pretese.

Condizioni di pagamento

I termini di pagamento sono unicamente quelli convenuti ed espressi nell'ordine.

Ai sensi del D.L. n.231 del 9 ottobre 2002, InterCar non riconoscerà alcun interesse su eventuali lievi ritardi che occasionalmente potrebbero verificarsi anche per cause non imputabili ad InterCar stessa.

				EMESSO DA: M. Vendramini – ACQ; S. Valenti - AQ
				APPROVATO DA: E. Landriani - DIR
1	01/07/2018	aggiornamento		
0	01/July/17	Prima Emissione, revisione di precedente documento		
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	